



CITTA' DI COPERTINO

(Provincia di Lecce)

Nr. 3 del Registro di Settore del 20-01-2023

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

AREA AA.GG. E FINANZIARI - SERVIZIO CONTENZIOSO

Registro Generale

Nr. 61 del 20-01-2023

Oggetto: Affidamento dell'incarico all'avv. Adriano Tolomeo, per il giudizio n. 4565/2022 R.G., innanzi al Tribunale di Lecce, di cui alla deliberazione di G.C. n. 1 del 16.01.2023 - CIG Z1B39932AE

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 21/07/2022 con il quale, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000, è stato prorogato nei confronti della dott.ssa Milva Marra l'incarico di Dirigente Amministrativo – Qualifica Unica dirigenziale dell'Area 1 “Affari Generali e Finanziari”, cui afferisce, altresì, il Servizio “Contenzioso”, non oltre la scadenza del mandato del Sindaco;

dato atto, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza:

1. che si è legittimati ad emanare l'atto;
2. di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente atto, che non sussistono cause di incompatibilità e di emanare il provvedimento nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore e delle norme regolamentari, in particolar modo, nel rispetto della normativa relativa al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed alla prevenzione della corruzione;

VISTO il bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 29.06.2022, definitivamente assestato;

VISTO l'art. 1, co. 775, L. 29.12.2022 n. 197, che ha differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

OSSERVATO il contenuto dell'art. 163 del Tuel, secondo cui la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria, riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia approvato dall'organo assembleare entro il 31 dicembre dell'anno precedente e trattandosi di spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

PREMESSO CHE

con ricorso *ex art.* 702 c.p.c. (n. 4565/2022 RG), innanzi al Tribunale Civile di Lecce, a mezzo dell'avv. Daniele Scala, notificato a questo Ente ed acquisito al prot. n. 34518 del 12.10.2022, i proprietari del terreno identificato al fg. 43, p.lla 145 hanno chiesto, in particolare, la condanna del Comune al pagamento in loro favore della somma complessiva di € 39.769,46 ai sensi dell'art. 42 *bis* DPR 327/2001, oltre interessi, rivalutazione e spese legali;

il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche ed il Segretario Generale dell'Ente hanno elaborato specifica relazione, che ha acquisito il prot. 1385 del 13.01.2023, la quale ha evidenziato come, alla stregua di recenti approfondimenti istruttori, siano emerse circostanze che rendono infondata la pretesa dei ricorrenti;

si è reso necessario procedere alla compiuta difesa giudiziale dell'Ente, considerando che, in assenza di avvocatura interna, occorre conferire incarico difensivo ad un legale esterno all'Ente, spiegando ogni più compiuta difesa e che, al fine di tutelare adeguatamente le ragioni dell'Ente, occorre proporre contestuale giudizio per l'accertamento della costituzione di servitù di uso pubblico sul suolo identificato al fg. 43, p.lla 145 per *dicatio ad patriam*;

CONSIDERATO CHE

è stata acquisita la disponibilità dell'avv. Adriano Tolomeo a costituirsi nel giudizio n. 4565/2022 R.G. ed a proporre contestuale giudizio per l'accertamento della costituzione di servitù di uso pubblico innanzi al medesimo Tribunale di Lecce, a fronte del compenso complessivo e onnicomprensivo di € 2.010,00 (già comprensivo di spese generali), oltre IVA e CAP, **per ciascun giudizio**, con la maggiorazione del 20% in caso di esito positivo dei giudizi e con rimborso delle spese vive, nel rispetto dei criteri stabiliti con deliberazione di G.C. 09.04.2015 n. 47, oltre le maggiori spese eventualmente riconosciute dal Giudicante, con distrazione in suo favore;

VALUTATI l'adeguatezza delle capacità professionali dell'avv. Adriano Tolomeo e l'entità del compenso, contenuto entro le tariffe minime di cui al D.M. 55/2014 e ss.mm. e ii. e del vigente e specifico Regolamento comunale, questo Ente, con deliberazione di G.C. n. 1 del 16.01.2023, avente l'oggetto che segue, *Giudizio n. 4565/2022 RG innanzi al Tribunale di Lecce. Costituzione e conferimento incarichi legali*, ha disposto di costituirsi nel giudizio in argomento, di conferire l'incarico difensivo già descritto, di demandare al Dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari gli adempimenti consequenziali all'atto di Giunta comunale menzionato, di impegnare ed allocare specificamente le somme, considerate quale compenso per la prestazione professionale e specialistica da rendersi;

VALUTATO ogni riferimento normativo che ha formato il contenuto della Deliberazione di G.C. n. 1 del 16.01.2023;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e ss. mm. e ii.;

VISTI i Regolamenti comunali sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, di contabilità, sui controlli;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto del conferimento dell'incarico, di cui alla deliberazione di G.C. n. 1 del 16.01.2023, nei confronti dell'avv. Adriano Tolomeo, p.i. 03123610754, con studio in Lecce, alla via Oberdan, 70, PEC: tolomeo.adriano@ordavvle.legalmail.it, E MAIL: info@studiotolomeo.it, al fine di rappresentare e difendere il Comune di Copertino, nel giudizio n. 4565/2022 R.G., innanzi al Tribunale di Lecce, spiegando ogni più compiuta attività difensiva e così disponendo di proporre contestuale giudizio per l'accertamento della costituzione di servitù di uso pubblico del suolo identificato al fg. 43 p.lla 145, innanzi al medesimo Tribunale di Lecce, *a fronte del compenso complessivo ed omnicomprensivo di € 2.010,00 (già comprensivo di spese generali) oltre IVA e CAP, per ciascun giudizio, oltre al rimborso delle spese vive e con maggiorazione del 20% e delle somme ulteriori che il Giudicante vorrà riconoscergli quale difensore anticipatorio in caso di esito positivo dei giudizi, autorizzando il Sindaco a sottoscrivere le relative procure alle liti e previa stipula di disciplinare di incarico – CIG Z1B39932AE;*

2. di impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, quale compenso per l'attività di cui al punto 1, la somma complessiva di € 6.120,69, (di cui € 4.824,00, per onorari, € 192,96, per CAP, € 1.103,73, per IVA, € 964,80 quale rit. acc. a dedurre), corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi in cui la stessa è esigibile, dando atto che la spesa complessiva massima di € 6.120,69, *trova copertura con le somme allocate al cap. 355, miss. 01 prog. 02, cod. 1.03.02.11.006 del bilancio 2022-2024, annualità 2023*, come già valutato con provvedimento della G.C. n. 1 del 16.01.2023, impegnando altresì un'ulteriore somma pari al contributo unificato **di euro 300,00**, a titolo di rimborso spese, nei confronti del legale, per la instaurazione del giudizio aggiuntivo;

3. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che i programmi dei pagamenti di cui al presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

4. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo previa apposizione del visto di regolarità contabile, che attesta la copertura finanziaria;

5. di avvisare il Professionista affidatario che è tenuto, così come il suo personale, dipendenti e collaboratori sono tenuti, al rispetto delle norme di comportamento previste dagli articoli 3, 4, 10 del D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, c. 3, dello stesso D.P.R. e che la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce causa di immediata risoluzione del contratto;

6. di invitare il professionista alla sottoscrizione dello schema di disciplinare di incarico che si approva con il presente provvedimento, attribuendogli valore sinallagmatico;

7. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio - *on line* e sul sito internet comunale, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Letto e sottoscritto a norma di legge, con parere favorevole.

RESPONSABILE DEL SETTORE

Milva MARRA

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.